

Bolzano Bozen, 22.06.2026

RELAZIONE TECNICA:

Proposta di variante PCTP (PUC) n. 732: Modifica del Piano comunale per il territorio e il paesaggio per la trasformazione da "Zona per attrezzature collettive - Amministrazione e servizi pubblici" a "Zona per attrezzature collettive - Istruzione", eliminazione della previsione di "Zona ad iniziativa privata (ex art. 16 L.P. n. 13/1997)" e modifica delle norme di attuazione del PCTP (PUC) - art. 30 "Zona per attrezzature collettive - Amministrazione e servizi pubblici" e art. 31 "Zona per attrezzature collettive - Istruzione" in via Vintler

Oggetto della modifica:

Con deliberazione della Giunta comunale n. 756 del 23 dicembre 2025 è stata autorizzata la stipulazione di un contratto preliminare di compravendita tra il Comune di Bolzano e la Fondazione Sodalizio Cattolico Italiano per l'acquisizione da parte del Comune di Bolzano della p.ed. 734/1 in C.C. Bolzano, da destinare a strutture scolastiche.

Il contratto preliminare di compravendita è subordinato a specifiche clausole, tra le quali figura l'impegno dell'amministrazione comunale di avviare la variante urbanistica affinché il sedime da cedere al Comune di Bolzano per una superficie di circa 645 m² e con una volumetria di circa 8700 m³ abbia la destinazione di "Zona per attrezzature collettive - Istruzione". Tale modifica comporta la conseguente riduzione dell'area attualmente classificata come "Zona per attrezzature collettive - Amministrazione e servizi pubblici" ad iniziativa privata. La detta variante urbanistica risulta evidenziata sia all'art. 3, quale condizione sospensiva a cui il contratto

TECHNISCHER BERICHT:

Vorschlag Änderung GPRL (BLP) Nr. 732: Abänderung des Gemeindeplanes für Raum und Landschaft für die Umwidmung von „Zone für öffentliche Einrichtungen - Verwaltung und öffentliche Dienstleistung“ in eine „Zone für öffentliche Einrichtungen - Unterricht“, Streichung der „Zone mit Privatinitiative (ehemaliger Art. 16 L.G. Nr. 13/1997)“ und Abänderung der Durchführungsbestimmungen zum GPlanRL (BLP) - Art. 30 „Zone für öffentliche Einrichtungen - Verwaltung und öffentliche Dienstleistung“ und Art. 31 „Zone für öffentliche Einrichtungen - Unterricht“ in der Vintlerstraße

Gegenstand der Abänderung:

Mit Beschluss des Gemeinderates Nr. 756 vom 23. Dezember 2025 wurde der Abschluss eines Kaufvorvertrages zwischen der Gemeinde Bozen und der Stiftung „Sodalizio Cattolico Italiano“ genehmigt, der den Erwerb durch die Gemeinde Bozen der Bauparzelle 734/1 in der K.G. Bozen, welche für schulische Zwecke verwendet werden soll.

Der Kaufvorvertrag unterliegt bestimmten Klauseln, darunter die Verpflichtung der Gemeindeverwaltung, die urbanistische Änderung einzuleiten, damit das an die Gemeinde Bozen zu übertragende Grundstück mit einer Fläche von ca. 645 m² und einem Volumen von ca. 8700 m³ die Widmung „Zone für öffentliche Einrichtungen - Unterricht“ erhält. Diese Änderung hat eine entsprechende Verkleinerung der Fläche zur Folge, die derzeit als „Zone für öffentliche Einrichtungen - Verwaltung und öffentliche Dienstleistung“ mit Privatinitiative ausgewiesen ist. Die genannte urbanistische Änderung wird sowohl in Art. 3 als aufschiebende Bedingung, der der

preliminare di compravendita è sottoposto, sia all'art. 9, quale impegno formale all'avvio della medesima procedura.

Contemporaneamente la modifica include l'eliminazione della previsione di "Zona ad iniziativa privata (ex art. 16 L.P. n. 13/1997)" dalla p.ed. 734/1, e contestualmente alla variante grafica vengono modificati i seguenti due articoli delle norme di attuazione al PUC: l'art. 30 per la "Zona per attrezzature collettive – Amministrazione e servizi pubblici" e l'art. 31 per la "Zona per attrezzature collettive – Istruzione".

Sono apportati altresì adeguamenti grafici alla delimitazione delle zone, al fine di allinearli alla situazione catastale vigente.

Premessa:

L'Amministrazione Comunale ha avviato nel 2004, mediante una convenzione con la Provincia, l'adeguamento a nuovi standard delle principali strutture scolastiche cittadine, in larga parte già completato; resta in corso l'intervento sulla scuola media "Josef von Aufschnaiter". Permangono tuttavia criticità per alcune scuole elementari del centro storico, prive di spazi adeguati e di palestre, in un contesto urbano privo di possibilità di ampliamento e caratterizzato da nuove esigenze didattiche. Tra queste vi è la scuola elementare "Johann Wolfgang von Goethe" in piazza della Madonna.

In tale quadro, la Fondazione Sodalizio Cattolico, dovendo riqualificare i propri immobili destinati prevalentemente a funzioni giovanili e parrocchiali e non necessitando dell'intera area, ha proposto la cessione di parte del compendio al Comune per la realizzazione di infrastrutture scolastiche. La proposta è stata accolta dalla Giunta.

Per attuare l'intervento è necessaria la presente variante urbanistica che modifichi la destinazione dell'area interessata da "Zona per attrezzature collettive – Amministrazione e servizi pubblici" a "Zona per attrezzature collettive – Istruzione". In tale contesto, le parti intendono procedere alla stipula di un contratto preliminare di compravendita, per consentire la realizzazione delle nuove strutture scolastiche necessarie nella zona del centro storico.

Vorvertrag unterliegt, als auch in Art. 9 als formelle Verpflichtung zur Einleitung des entsprechenden Verfahrens hervorgehoben.

Gleichzeitig sieht die Änderung die Streichung der „Zone für Privatinitiative (ehemalige Art. 16 des L.G. Nr. 13/1997)“ von der G.p. 734/1 vor, und im Zuge der grafischen Änderung werden auch folgende beide Artikel der Durchführungsbestimmungen zum BLP abgeändert: Art. 30 für die „Zone für öffentliche Einrichtungen – Verwaltung und öffentliche Dienstleistung“ und Art. 31 für die „Zone für öffentliche Einrichtungen – Unterricht“.

Zudem werden grafische Anpassungen an den Zonengrenzen vorgenommen, um diese an den aktuellen Katasterzustand anzupassen.

Prämisse:

Die Stadtverwaltung hat im Jahr 2004 im Rahmen einer Vereinbarung mit der Provinz mit der Anpassung an neue Standards der wichtigsten schulischen Einrichtungen der Stadt begonnen, die größtenteils bereits abgeschlossen ist; die Arbeiten an der Mittelschule „Josef von Aufschnaiter“ dauern noch an. Allerdings bestehen weiterhin Probleme bei einigen Grundschulen in der Altstadt, denen es an geeigneten Räumlichkeiten und Turnhallen mangelt, und zwar in einem städtischen Umfeld, in dem keine Erweiterungsmöglichkeiten bestehen und das durch neue pädagogische Anforderungen gekennzeichnet ist. Dazu gehört auch die Grundschule „Johann Wolfgang von Goethe“ am Marienplatz.

Vor diesem Hintergrund hat die Stiftung „Sodalizio Cattolico“, die ihre Immobilien, die überwiegend für Jugend- und Pfarrzwecke genutzt werden, sanieren muss und nicht den gesamten Bereich benötigt, vorgeschlagen, einen Teil des Areals an die Gemeinde zur Errichtung von schulischen Einrichtungen abzutreten. Der Vorschlag wurde vom Gemeindevorstand angenommen.

Zur Umsetzung des Vorhabens ist die vorliegende urbanistische Änderung erforderlich, mit der die Widmung des betreffenden Gebiets von „Zone für öffentliche Einrichtungen – Verwaltung und öffentliche Dienstleistung“ in „Zone für öffentliche Einrichtungen – Unterricht“ geändert wird. In diesem Zusammenhang beabsichtigen die Parteien, einen Kaufvorvertrag abzuschließen, um die Errichtung der neuen, im Bereich der Altstadt benötigten Schuleinrichtungen zu ermöglichen.

Descrizione dell'intervento:

Le superfici oggetto di modifica sono contraddistinte dalle pp.edd. 734/1 e 734/2 in C.C. Bolzano, ubicate all'interno del comparto compreso tra via Vintler, via Weggenstein, via Castel Roncolo e piazza della Madonna. Nei pressi dell'area interessata si trovano vari edifici e spazi con funzioni pubbliche legate principalmente all'istruzione ed ai servizi: la scuola primaria "J.W.v.Goethe", il convitto "Antoniano" dei Padri francescani, l'anagrafe comunale e aree di verde pubblico.

La p.ed. 734/1 insieme alla p.ed. 734/2 coprono una superficie occupata totalmente da un edificio di proprietà del Sodalizio cattolico che risale agli anni '30 e presenta un'altezza di ca. 13,50 m (ca. 20,00 nella parte con la torre). Il lotto di forma rettangolare ha dimensioni pari a ca. 72 x 16 m e confina con proprietà del Comune di Bolzano a sud, ovest ed in parte ad est. Lungo la facciata ovest si trova l'edificio della scuola elementare "J.W.v.Goethe" ad una distanza di circa 5 m.

La destinazione urbanistica attuale delle due particelle è "Zona per attrezzature collettive - Amministrazione e servizi pubblici" per la quale è previsto in un comma specifico del corrispondente art. 30 delle norme di attuazione ciò che segue:

"La "Zona per attrezzature collettive" a destinazione specifica "Amministrazione e servizi pubblici" in Via Vintler (p.ed. 734/1 e 734/2, C.C. Bolzano) è destinata alle strutture del Sodalizio cattolico. La realizzazione e gestione può essere affidata a privati con convenzione ai sensi dell'art. 16 della Legge provinciale del 11.08.1997 nr. 13 e succ. mod. La cubatura massima ammessa è quella esistente."

La presente variante urbanistica prevede il

Beschreibung des Vorhabens:

Die von der Änderung betroffenen Flächen sind durch die B.p. 734/1 und 734/2 in der K.G. Bozen gekennzeichnet und befinden sich innerhalb des Bereiches zwischen der Vintlerstraße, der Weggensteinstraße, der Runkelsteiner Straße und dem Marienplatz. In der Nähe des betroffenen Gebietes befinden sich verschiedene Gebäude und Flächen mit öffentlichen Funktionen, die hauptsächlich mit Bildung und Dienstleistungen verbunden sind: die Grundschule "J.W.v.Goethe", das Schülerheim "Antoniano" des Franziskanerordens, das Meldeamt und öffentliche Grünflächen.

Die B.p. 734/1 umfasst zusammen mit der B.p. 734/2 eine Fläche, die vollständig von einem Gebäude eingenommen wird. Diese ist im Eigentum des Sodalizio Cattolico, stammt aus den 1930er Jahren und weist eine Höhe von ca. 13,50 m auf (ca. 20,00 m im Bereich des Turms). Das rechteckige Grundstück hat Abmessungen von ca. 72 x 16 m und grenzt im Süden, Westen und teilweise im Osten an Grundstücke der Gemeinde Bozen. Entlang der Westfassade befindet sich in einem Abstand von etwa 5 m das Gebäude der "J.W.v.Goethe" Grundschule.

Die derzeitige urbanistische Widmung der beiden Parzellen lautet "Zone für öffentliche Einrichtungen - Verwaltung und öffentliche Dienstleistung", wofür in einem speziellen Absatz des entsprechenden Art. 30 der Durchführungsbestimmungen Folgendes vorgesehen ist:

"Die „Zone für öffentliche Einrichtungen" mit der spezifischen Zweckbestimmung „Verwaltung und öffentliche Dienstleistung" in der Vintlerstraße (Bp. 734/1 und 734/2, K.G. Bozen), ist für die Einrichtungen des „Sodalizio cattolico" bestimmt. Die Verwirklichung und Verwaltung kann mittels Konvention im Sinne von Art. 16 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, i.g.F. Privaten anvertraut werden. Die vorgesehene Höchstkubatur entspricht der Bestandskubatur."

Die vorliegende urbanistische Änderung sieht

distacco della p.ed. 734/1, per una superficie complessiva di circa 645 m², dal contesto urbanistico di riferimento, con contestuale aggregazione della medesima alla confinante "Zona per attrezzature collettive – Istruzione", in considerazione della prevista acquisizione dell'immobile da parte dell'Amministrazione comunale. L'intervento è finalizzato all'ampliamento del complesso scolastico limitrofo "J.W.v.Goethe", mediante la realizzazione di una palestra ed altri locali ad uso scolastico.

Contestualmente, si dispone l'eliminazione, per la p.ed. 734/1, della previsione urbanistica di "Zona ad iniziativa privata (ex art. 16 L.P. n. 13/1997)", in quanto non più funzionale, alla luce del previsto trasferimento della proprietà da soggetto privato a ente pubblico.

Si rende inoltre necessario procedere a una disciplina puntuale dei parametri urbanistici per le pp.edd. 734/1 e 734/2, con particolare riferimento alle distanze tra edifici e dai confini, applicabili ad eventuali futuri interventi edilizi sugli immobili esistenti; a tal fine si prevede l'introduzione delle seguenti disposizioni:

- per quanto riguarda la distanza tra edifici, questa non potrà essere inferiore a quella attualmente esistente rispetto alla scuola elementare "J.W.v.Goethe" sulla p.ed. 799 ad ovest e alla costruzione esistente sulla ped. 1195 nella zona di verde pubblico adiacente ad est.

- per ciò che riguarda la distanza dai confini il confine di zona costituirà la linea di massima edificazione.

Di conseguenza dovranno essere modificati ovvero integrati gli artt. 30 e 31 delle norme di attuazione al PUC che regolano reciprocamente le zone per attrezzature collettive per "Amministrazione e servizi pubblici" e "Istruzione".

Precisamente il comma specifico dell'art. 30 "Zona per attrezzature collettive – Amministrazione e servizi pubblici" sarà modificato come segue:

"La "Zona per attrezzature collettive" a destinazione specifica "Amministrazione e servizi pubblici" in Via Vintler (p.ed. ~~734/1~~ e 734/2, C.C. Bolzano) è destinata alle strutture del Sodalizio cattolico. La realizzazione e gestione può essere affidata a privati con convenzione ai sensi dell'art. 16 della Legge provinciale del 11.08.1997 nr. 13 e succ. mod. La cubatura massima ammessa è quella

die Ausgliederung der B.p. 734/1 mit einer Gesamtfläche von etwa 645 m² aus dem betreffenden städtebaulichen Kontext vor, und gleichzeitiger Eingliederung in die angrenzende „Zone für öffentliche Einrichtungen – Unterricht“, unter Berücksichtigung des geplanten Erwerbs der Immobilie durch die Gemeindeverwaltung. Die Maßnahme zielt auf die Erweiterung des benachbarten Schulkomplexes „J.W.v.Goethe“ durch den Bau einer Turnhalle und weiterer Räume für schulische Zwecke ab.

Gleichzeitig wird für die B.p. 734/1 die urbanistische Ausweisung als „Zone mit Privatinitiative (ehemalige Art. 16 des L.G. Nr. 13/1997)“ aufgehoben, da diese angesichts der geplanten Übertragung des Eigentums von einer privaten Person auf eine öffentliche Einrichtung nicht mehr zweckmäßig ist.

Darüber hinaus ist es erforderlich, die städtebaulichen Parameter für die B.p. 734/1 und 734/2 genau zu regeln, insbesondere hinsichtlich der Abstände zwischen den Gebäuden sowie zu den Grenzen, die für eventuelle künftige bauliche Maßnahmen an den bestehenden Gebäuden gelten sollen; zu diesem Zweck ist die Einführung der folgenden Bestimmungen vorgesehen:

- was den Abstand zwischen den Gebäuden betrifft, so darf dieser nicht geringer sein als der derzeitige Abstand zur Grundschule „J.W.v.Goethe“ auf der B.p. 799 im Westen und zum bestehenden Bau auf der B.p. 1195 in der angrenzenden öffentlichen Grünfläche im Osten.

- was den Abstand zu den Grenzen betrifft, so bildet die Zonengrenze die maximale Bebauungsgrenze.

Folglich müssen die Artikel 30 und 31 der Durchführungsbestimmungen zum BLP geändert bzw. ergänzt werden, die entsprechend die „Zone für öffentliche Einrichtungen – Verwaltung und öffentliche Dienstleistung“ und „Zone für öffentliche Einrichtungen – Unterricht“ regeln.

Konkret wird der entsprechende Absatz von Artikel 30 „Zone für öffentliche Einrichtungen – Verwaltung und öffentliche Dienstleistung“ wie folgt geändert:

„Die „Zone für öffentliche Einrichtungen“ mit der spezifischen Zweckbestimmung „Verwaltung und öffentliche Dienstleistung“ in der Vintlerstraße (Bp. ~~734/1~~ und 734/2, K.G. Bozen), ist für die Einrichtungen des „Sodalizio cattolico“ bestimmt. Die Verwirklichung und Verwaltung kann mittels Konvention im Sinne von Art. 16 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, i.g.F. Privaten anvertraut



esistente.

Per la p.ed. 734/2 in C.C. Bolzano valgono i seguenti indici:

a) distanza minima dal confine: il confine di zona costituisce la linea di massima edificazione.

b) distanza minima tra gli edifici: verso le pp.edd. 799 e 1195 in C.C. Bolzano il limite di distanza per le nuove costruzioni può essere ridotto fino ai limiti degli edifici esistenti."

Mentre l'art. 31 "Zona per attrezzature collettive - Istruzione" verrà integrato con il seguente comma:

"La p.ed. 734/1 in C.C. Bolzano in "Zona per attrezzature collettive" a destinazione specifica "Istruzione" in Via Vintler è destinata all'ampliamento dell'adiacente scuola primaria J.W.v.Goethe.

Valgono i seguenti indici:

a) distanza minima dal confine: il confine di zona costituisce la linea di massima edificazione.

b) distanza minima tra gli edifici: verso le pp.edd. 799 e 734/2 in C.C. Bolzano il limite di distanza per le nuove costruzioni può essere ridotto fino ai limiti degli edifici esistenti."

Pericolo idrogeologico/idraulico:

Nel Piano delle zone di pericolo del Comune di Bolzano risulta che la superficie interessata al momento dell'indagine non mostra segnali di pericolo idrogeologico o idraulico. Il livello di pericolosità è classificato "esaminato e non pericoloso (H2-H4)".

werden. Die vorgesehene Höchstkubatur entspricht der Bestandskubatur:

Für die B.p. 734/2 in der K.G. Bozen gelten folgende Bauvorschriften:

a) Mindestgrenzabstand: Die Zonengrenze bildet die maximale Bebauungsgrenze.

b) Mindestgebäudeabstand: Zu der B.p. 799 und der B.p. 1195 in der K.G. Bozen kann der Mindestabstand für Neubauten bis an die Grenzen der bestehenden Gebäude herabgesetzt werden."

Artikel 31 „Zone für öffentliche Einrichtungen – Unterricht“, hingegen, wird mit folgendem Absatz ergänzt:

„Die B.p. 734/1 K.G. Bozen, in der „Zone für öffentliche Einrichtungen“ mit der Zweckbestimmung „Unterricht“ in der Vintlerstraße, ist für die Erweiterung der angrenzenden J.W.v.Goethe Grundschule vorgesehen.

Es gelten folgende Bauvorschriften:

a) Mindestgrenzabstand: Die Zonengrenze bildet die maximale Bebauungsgrenze.

b) Mindestgebäudeabstand: Zu der B.p. 799 und der B.p. 734/2 in der K.G. Bozen kann der Mindestabstand für Neubauten bis an die Grenzen der bestehenden Gebäude herabgesetzt werden."

Hydrogeologische/hydraulische Gefahr:

Aus dem Gefahrenzonenplan der Gemeinde Bozen geht hervor, dass die Zone zum Zeitpunkt der Untersuchung keinerlei Anzeichen von hydrogeologischer oder hydraulischer Gefahr aufweist. Die Gefahrenstufe ist als „untersucht und nicht gefährlich (H2-H4)“ klassifiziert.

Rumore:

La modifica è prevista per una zona destinata a "Zona per attrezzature collettive – Amministrazione e servizi pubblici". Secondo il Piano comunale di classificazione acustica di Bolzano (P.C.C.A.) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 30.01.2025 la suddetta area interessata ricade nella classe acustica II con i seguenti limiti di immissione:

Giorno: Leq max 55 dB(A)

Notte: Leq max 45 dB(A).

La variante riguarda la destinazione specifica della zona che cambia da "Amministrazione e servizi pubblici" ad "Istruzione". La destinazione urbanistica "Zona per attrezzature collettive" non viene modificata, ma considerato l'uso scolastico la modifica comporta un adeguamento del P.C.C.A.. La classe acustica viene ridotta di una classe e passa dalla classe acustica II alla I con i seguenti limiti di immissione:

Giorno: Leq max 50 dB(A)

Notte: Leq max 40 dB(A).

Dopo l'approvazione definitiva della variante al PCTP la modifica della classe acustica sarà recepita nel Piano comunale di classificazione acustica.

In quanto con la modifica i valori limite non si discostano in misura superiore a 5 dB(A) da quelli delle zone confinanti, non è necessario prevedere opportune misure di contenimento del rumore, né redigere una valutazione d'impatto acustico, come previsto dall'art. 6 della L.P. 20/2012.

**Beni architettonici / archeologici:
Tutela degli insiemi:**

Non vi sono vincoli di tutela storico-artistica sull'area interessata dalla modifica. Tuttavia, la scuola pubblica "J.W.v.Goethe" che affianca l'immobile interessato dalla variante anche con il giardino di pertinenza ha un vincolo diretto come monumento architettonico-artistico e si trova in zona archeologica vincolata.

L'area interessata invece risulta essere a rischio archeologico e vi è quindi la probabilità di rinvenimento di reperti archeologici.

Lärm:

Die Abänderung betrifft eine „Zone für öffentliche Einrichtungen – Verwaltung und öffentliche Dienstleistung“. Gemäß Gemeindeplan für die akustische Klassifizierung von Bozen (G.A.K.), genehmigt mit Gemeinderatsbeschluss Nr. 5 vom 30.01.2025, fällt die oben genannte Zone in die Lärmklasse II, für die folgende Immissionsgrenzwerte gelten:

Tagesgrenzwert: Leq max 55 dB(A)

Nachtgrenzwert: Leq max 45 dB(A)

Die Änderung betrifft die spezifische Zweckbestimmung des Gebiets, die von „Verwaltung und öffentliche Dienstleistung“ in „Unterricht“ geändert wird. Die urbanistische Zweckbestimmung „Zone für öffentliche Einrichtungen“ bleibt unverändert, doch angesichts der schulischen Nutzung erfordert die Änderung eine Anpassung des G.A.K.. Die Lärmklasse wird um eine Klasse herabgestuft und wechselt von Lärmklasse II zu Lärmklasse I mit folgenden Immissionsgrenzwerten:

Tagesgrenzwert: Leq max 50 dB(A)

Nachtgrenzwert: Leq max 40 dB(A)

Nach der endgültigen Genehmigung der Änderung des GPlanRL wird die Änderung der Lärmklasse in den Gemeindeplan für die akustische Klassifizierung übernommen werden.

Da die Grenzwerte durch die Änderung nicht um mehr als 5 dB(A) von denen der angrenzenden Gebiete abweichen, ist es nicht erforderlich, geeignete Lärmschutzmaßnahmen vorzusehen oder eine Bewertung der Lärmeinwirkung gemäß Art. 6 des L.G. 20/2012 durchzuführen.

**Baudenkmäler/
Archäologische Denkmäler:
Ensembleschutz:**

Für das von der Änderung betroffene Gebiet bestehen keine denkmalpflegerischen Bindungen. Die öffentliche Schule „J.W.v.Goethe“, die an das von der Änderung betroffene Gebäude angrenzt – einschließlich des dazugehörigen Gartens –, unterliegt jedoch einer direkten denkmalpflegerischen Bindung als Baudenkmäl und befindet sich in einem archäologisch geschützten Gebiet. Das betroffene Gebiet gilt hingegen als archäologische Risikozone, sodass die Wahrscheinlichkeit besteht, dass archäologische Funde entdeckt werden



Comune di Bolzano
Stadtgemeinde Bozen

5. Ripartizione Pianificazione e Sviluppo del Territorio
5. Abteilung für Raumplanung und -Entwicklung

5.6. Ufficio Pianificazione Territoriale
5.6. Amt für Raumplanung

Eventuali rinvenimenti durante gli scavi dovranno essere denunciati all'Ufficio Beni Archeologici della Provincia Autonoma di Bolzano.

L'area di intervento non è sottoposta a tutela degli insiemi, ma la scuola "Goethe", adiacente all'edificio di proprietà del Sodalizio cattolico ad ovest si trova all'interno della zona di tutela degli insiemi n. 18.

La scuola risalente all'inizio del Novecento insieme alle prestigiose residenze storiche e agli spazi verdi presentano un carattere identitario da salvaguardare.

können.

Etwaige Funde während der Ausgrabungsarbeiten müssen dem Amt für Archäologie Autonomen Provinz Bozen gemeldet werden.

Das betroffene Gebiet unterliegt zwar keinem Ensembleschutz, doch die „Goethe“ Schule, die westlich an das Gebäude des Sodalizio cattolico angrenzt, befindet sich innerhalb des Ensembleschutzgebiets Nr. 18.

Die aus dem frühen 20. Jahrhundert stammende Schule bildet zusammen mit den eindrucksvollen historischen Ansitzen und den Grünflächen einen identitätsstiftenden Charakter, der geschützt werden muss.

Verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 6 della L.P. n. 17 del 13.10.2017 ("screening")

Dalla relazione preliminare emerge che non sono previsti impatti alti in relazione ad effetti sull'ambiente.

Feststellung der SUP-Pflicht, im Sinne des Art. 6 des L.G. vom 13.10.2017, Nr. 17 („Screening“)

Aus dem Vorbericht geht hervor, dass keine großen Auswirkungen auf die Umwelt zu erwarten sind.

La Direttrice dell'Ufficio Pianificazione Territoriale
Die Direktorin des Amtes für Raumplanung

Dott. Arch. / Dr. Arch. Alessandra Montel

(firmato digitalmente / digital unterzeichnet)



Montel
Alessandra
COMUNE
DI
BOLZANO
DIRIGENTE
24.06.2026
12:26:08
GMT+02:00